

Al Presidente della Provincia di Terni Giampiero Lattanzi

Al direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale

Dott.ssa Antonella Iunti

Ai sindaci dei Comuni interessati

**Oggetto:** DCR n. 192 del 25 luglio 2017 "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021".

Relazione e comunicazioni

L'Istituto Omnicomprensivo R. Laporta si compone di un numero totale di plessi pari a 18, di cui 6 della di scuola dell'infanzia, 6 della scuola primaria e 5 della scuola secondaria di primo grado e 1 dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente IPAA "B. Marchino", scuola di territorio con sede a Fabro Scalo.

Sono interessati i cinque Comuni dell'Alto Orvietano, Fabro, Ficulle, Monteleone d'Orvieto, Montegabbione, Parrano e, dal corrente a.s., anche San Venanzo; l'Istituto è totalmente montano.

Il PTOF è stato approvato nel collegio del 18 dicembre 2018 (delibera n.21) ed è molto ricco ed articolato, comprendente sia approfondimenti della didattica, in continuità fra i vari ordini di scuola, che aspetti fortemente legati al territorio.

Il numero totale di alunni è di circa 674; l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente (IPAA) è di 36 alunni in totale. Nello scorso anno scolastico, la classe II dell'IPAA ha riportato ottimi risultati alle prove nazionali Invalsi. Anche gli Esami di Stato hanno avuto buoni risultati e parte degli alunni diplomati hanno già un'occupazione. Gli alunni della classe prima hanno partecipato al concorso nazionale "Un patrimonio da salvare" (Bando del MIUR e Cortei dei Conti) presentando un elaborato che è stato molto apprezzato.

Sono state svolte, durante lo scorso anno scolastico come nei precedenti, numerose escursioni e visite alle aziende agricole per la conoscenza delle attività legate alla produzione tipica (olio, vino, tartufo) e all'aspetto naturalistico e paesaggistico. E' stato instaurato uno stretto rapporto con le Amministrazioni locali e con gli *stakeholders* del territorio, ponendo "attenzione all'istruzione tecnico-professionale in quanto caratterizzata da uno stretto collegamento con il mondo del lavoro e con i fabbisogni professionali del territorio", come definito nelle "Linee guida" in oggetto.

Per favorire tale collegamento, i Comuni hanno sostenuto l'Istituto nella creazione di una serie di partenariati con le aziende agricole locali per lo svolgimento di esperienze didattiche, stage e **percorsi di alternanza scuola-lavoro**, che si svolgono con ottimo riscontro sia parte delle aziende che delle famiglie, senza presentare le problematiche che a volte interessano i grandi centri. Importante è anche la sensibilizzazione attuata presso la popolazione locale per mettere a disposizione della scuola terreni inutilizzati, per poter svolgere esercitazioni pratiche o avviare coltivazioni sperimentali. Sono state già firmate alcune convenzioni per orto, oliveto e vigna e la rete si sta delineando in maniera capillare intorno al polo scolastico. Quest'anno si apre all'insegna del progetto innovativo Agrischool 4.0 legato alla Riforma Istituti Professionali e si progetta la creazione di un'azienda agricola con produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. In un'ottica di apertura all'esterno e all'Europa, si proseguono i progetti Erasmus+ e il PON relativo alla via Romea.

Sia per i trasporti che per i laboratori e le attrezzature nell'A.s 2019/2020 dovrebbero essere disponibili i finanziamenti progettuali richiesti tramite la progettualità relativa alle Aree interne, che consentirebbero la realizzazione di una serra con fotovoltaico e un laboratorio vitivinicolo. La scuola ha realizzato un POF legato alle energie rinnovabili e alle produzioni tipiche. L'IPAA è inserito nella Rete degli Istituti Agrari dell'Umbria, nella Rete Nazionale Istituti Agrari e nella rete Natura e Cultura.

I progetti che sono stati avviati precedentemente e prevedono un proseguimento nell'anno in corso sono:

- Progetto Erasmus YOU2 (Young Outgoing Mobility for farmers in Umbria) : progetto di mobilità europea volto a migliorare le competenze degli studenti dei cinque istituti agrari dell'Umbria (Regione Umbria, Consorzio Itaca, Coop Uniser)
- Laboratori sul territorio con visite e attività di alternanza scuola lavoro presso le realtà imprenditoriali, cooperative e aziendali, collaborazione con le Amministrazioni locali su progettualità legate ad agricoltura e sviluppo sostenibile
- Potenziamento delle relazioni con istituti della Rete Istituti Agrari dell'Umbria e con la Rete nazionale (Re.N.Is.A)
- Partecipazione ai progetti e alle attività formative proposte dalla Rete Natura e Cultura

E' importante sottolineare che, pur essendo ai suoi esordi, il nostro Istituto si è distinto partecipando e vincendo concorsi regionali e nazionali. Nell'anno scolastico 2015/2016 gli alunni hanno partecipato, con gli alunni degli altri Istituti agrari umbri, ad un viaggio di istruzione all'Expo a Milano, dove è stato presentato e premiato un lavoro sulla biodiversità del paesaggio agrario della nostra Regione. Per due volte le nostre classi sono risultate vincitrici del concorso *Incontri selvatici* indetto dal Corpo Forestale dello Stato. Come premio, nel 2016, gli alunni hanno partecipato ad un soggiorno gratuito presso il parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e nel giugno 2018 presso la riserva statale Marsiliana (Gr). La classe 4° ha vinto in seguito, con uno studio sul Bagno Minerale di Parrano, il concorso regionale *Sun Life*, promosso dalla Regione e relativo ai Siti di Interesse Comunitario dell'Umbria. I nostri alunni si sono distinti anche

nelle gare nazionali di valutazione morfologica della razza chianina svolte presso la fiera Agriumbria (competizione tra Istituti agrari). Una studentessa si è particolarmente distinta nel profitto scolastico vincendo la borsa di studio regionale della Fondazione Sant'Anna.

Per accrescere e valorizzare l'offerta formativa, a partire da marzo 2018, il nostro Istituto ha iniziato a partecipare ai progetti relativi alla misura europea Erasmus + che rappresentano una grande occasione di crescita professionale e culturale. Dieci dei nostri ragazzi hanno partecipato al progetto YOU dedicato agli Istituti Agrari dell'Umbria e hanno avuto occasione di svolgere soggiorni di lavoro e scambio culturale a Saragoza in Spagna.

Durante il prossimo anno scolastico prenderà avvio il progetto Erasmus+ "Learning by doing" .

Inoltre sono stati avviati i seguenti progetti in continuità con gli altri ordini di scuola.

1) progetto "SOCIAL BOYS - CAREGIVING SCOLASTICO"

Cittadinanza Democratica "Pace, fraternità e dialogo", proposto dal Coordinamento Nazionale

2) progetto "SCUOLA AMICA", promosso dall'UNICEF

3) progetto "LINK TO SCHOOL"

4) progetto "LABORATORIO DI PACE", previsto nel Programma nazionale di Educazione alla Pace

5) Progetto PON 2014/2020 Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro "Il Restyling della Via Romea"

Il Nostro Istituto Professionale è dislocato, rispetto agli altri del territorio di Orvieto, proprio per una scelta politica legata alle problematiche delle AREE INTERNE; una scuola di questo tipo potrà contribuire in modo decisivo alla crescita e allo sviluppo sostenibile del territorio. Tale strategia, formativa e sociale, si associa bene alle progettualità che stanno emergendo nell'area: è il caso di questo progetto, che raccoglie il territorio dell'Orvietano, del Pieveve, della Bassa Toscana e dell'Alto Lazio, e che tramite azioni mirate potrà sostenere con successo azioni specifiche ed infrastrutturali. Lo stesso dicasi per il progetto "contratto di fiume" che prevede opere di regimentazione delle acque del fiume Chiani e Paglia e che prevedrà anche momenti di informazione e di studio per il recupero dei bacini idrici. In ultimo la nuova programmazione Comunitaria 2014/2020, che, tramite lo strumento del GAL Trasimeno/Orvietano, trasformerà il Piano di Sviluppo Locale in azioni concrete di salvaguardia e di sviluppo del territorio al quale l'Istituto potrà concorrere e realizzare, innescando un processo virtuoso di formazione e piani di fattibilità. Da ciò si comprende bene come le opportunità offerte dagli strumenti territoriali possono strutturare nell'area di riferimento un contesto virtuoso in grado di generare economia di scala ed interventi a lungo termine, in grado di sopperire alle difficoltà delle zone periferiche che senza il sostegno di progetti e azioni rischierebbero un ulteriore abbassamento della popolazione. L'Istituto in questo contesto opera da protagonista cercando di mettere a sistema tutto il patrimonio socio-economico e culturale al fine di creare un tessuto adatto alla permanenza delle nuove generazioni in questi luoghi ad alto potenziale agricolo forestale.

La prospettiva è quella di formare nuova occupazione legata ad agricoltura e ambiente e di arginare ed invertire il processo di abbandono dei territori che ormai da anni affligge le nostre zone. Per questo si richiede attenzione e tutela delle nostre pluriclassi, per le quali abbiamo adottato importanti progetti innovativi:

"Compagni di classe", dall'a.s. 2016/17, per la Secondaria di I grado di Montegabbione e Monteleone (scuole aperte, ma con mantenimento dei presidi in ogni comune) e "Architetture per l'apprendimento" nel plesso di Monteleone, Scuola Primaria, in rete con le scuole umbre EDUARCH.

Altro importante obiettivo da tenere presente è quello della prevenzione dell'abbandono scolastico e della marginalità sociale per cui ci siamo voluti impegnare per istituire una scuola superiore e professionalizzante che possa interagire direttamente con le nostre zone montane. Il Piano di miglioramento del Nostro Omnicomprensivo è strettamente correlato ai piccoli plessi ed alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, secondo un progetto di sviluppo legato alla certificazione delle competenze e all'integrazione stretta fra cultura ed operatività. La formazione professionale, con relativa certificazione (nel 2016-17 15 ragazzi hanno conseguito la qualifica di operatore agricolo, e nel presente anno l'opportunità sarà rivolta ad ulteriori 18 alunni) potrebbe in futuro coinvolgere anche l'extrascuola, creando una positiva area di sviluppo volta all'innovazione e all'occupazione.

**Da quanto sopra esposto, i docenti dell'Istituto chiedono la conferma dell'Istituto Omnicomprensivo Raffaele Laporta con sede a Fabro Scalo, includente l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "B. Marchino" e la tutela delle scuole dei piccoli comuni (Aree interne).**

*La dirigente scolastica*

*Cristina Maravalle*